



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 16/10/2023

Numero Registro Dipartimento 3319

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14710 DEL 16/10/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Legge Regionale n. 12 del 10 maggio 2018 - Attività in materia di Invecchiamento Attivo da parte dei Comuni capoluoghi di provincia e Capi ambito della Regione Calabria – Approvazione Schema di Convenzione

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni e allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente, le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
- il diritto all'assistenza sociale previsto dall'art. 38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva, la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;
- con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., *“Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”*, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

RILEVATO che la Regione Calabria, al fine di valorizzare le persone anziane come soggetti rilevanti per la società e prevenire la loro non autosufficienza, ha inteso:

- attuare azioni positive che contribuiscano a mantenere l'anziano nella famiglia e nel tessuto sociale e a valorizzarne il patrimonio di esperienza, di conoscenza e di cultura;
- riconoscere e garantire l'effettivo esercizio dei diritti delle persone anziane;
- sostenere l'invecchiamento attivo per valorizzare la persona anziana, da considerare come risorsa;
- promuovere politiche di integrazione delle persone anziane, contrastando atteggiamenti di discriminazione ed esclusione al fine di consentire un invecchiamento dignitoso e in condizioni di salute;

VISTA la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la *“Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali”* con la quale è stata modificata l'individuazione degli ambiti territoriali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 dicembre 2020, n. 104 con la quale è stato approvato il *“PIANO SOCIALE REGIONALE” 2020-2022* che definisce i principi di indirizzo e coordinamento del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali per il prossimo triennio;

VISTA la Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 *“Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo”*, pubblicata sul BURC n. 51 del 17 maggio 2018, con la quale la Regione Calabria ha previsto l'istituzione della *“Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati”*, al fine di promuovere azioni concertate per assicurare il benessere degli anziani promuovendo interventi mirati all'invecchiamento attivo;

RILEVATO che, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di cui alla Legge regionale n. 12/2018, è stata adottata la Delibera di Giunta n. 182 del 30 aprile 2022, con la quale è stata disposta l'istituzione della *“Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati”* e del *“Tavolo permanente di lavoro”*;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 della Legge regionale n. 12/2018, la Conferenza permanente *“assicura, attraverso politiche condivise e azioni concertate, un livello adeguato di benessere alla popolazione anziana, riservando una particolare attenzione alle persone anziane”*

non autosufficienti con interventi mirati alla tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e che l'attività della stessa ha il fine di individuare e condividere le soluzioni alle problematiche riguardanti la terza età relative a sanità e qualità della vita, inclusione sociale e povertà, trasporti, mobilità e servizi, sicurezza, rischio abitativo, qualità sociale con particolare interesse per le aree interne, bisogni degli anziani in Calabria”;

RILEVATO, inoltre, che l'art. 12 della citata legge 12/2018, prevede la copertura finanziaria degli oneri di cui agli articoli 7 (“Incontri formativi”) e 8 (“Percorsi regionali”), quantificati per l'anno 2022 in euro 70.000,00 e che tale importo risulta allocato sul bilancio regionale anno 2022;

CONSIDERATO che la Conferenza permanente, presieduta dall'Assessore al Welfare, si è determinata sull'utilizzo della somma allocata in bilancio ai sensi della L.R. 12/2018, ripartendola equamente tra i cinque Comuni capofila degli ambiti territoriali sociali capoluogo di provincia, per le seguenti finalità:

- Attività di campagna di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita per il benessere e la qualità della salute delle persone anziane per evitare l'aggravarsi delle fragilità esistenti e salvaguardare il benessere della persona;

PRESO ATTO che:

- è stato istituito, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 12/2018, apposito Fondo di importo pari ad € 70.000,00, con la finalità di promuovere interventi per la promozione e il raggiungimento degli obiettivi di politica sociale per l'invecchiamento attivo;
- con D.G.R. n. 606 del 29 novembre 2022 – è stata attribuita la sopra citata risorsa finanziaria al Dirigente titolare del centro di responsabilità amministrativa del Dipartimento Lavoro e Welfare;
- il predetto importo è da destinare ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali come sopra indicati;
- con D.D.G. n. 17344 del 28 dicembre 2022 è stata impegnata la spesa a favore dei Comuni capoluoghi di provincia e capi ambito della Regione Calabria per attività in materia di Invecchiamento Attivo,

RILEVATO che, al fine di raggiungere i predetti fini, gli ATS interessati, con nota prot.n. 121793 del 15/03/2023 sono stati invitati a presentare proposte progettuali che prevedano percorsi formativi, percorsi per la cultura, per la memoria dei luoghi, per il turismo sociale e per l'inclusione attiva, in concertazione con i componenti della conferenza permanente;

RILEVATO, altresì, che i cinque Comuni capofila hanno presentato progetti conformi alle indicazioni e le modalità riportate nelle citate linee guida come da istruttoria, in atti, svolta dal Responsabile di procedimento;

ATTESO che si rende necessario stipulare una Convenzione con gli Enti beneficiari al fine di disciplinare i rapporti tra le Parti;

RAVVISATA, quindi, la necessità di approvare lo schema di Convenzione Allegato A) al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti finanziati;

VISTO il Patto di Integrità che, redatto secondo il modello approvato con D.G.R. n. 33 del 30.01.2019, dovrà essere firmato all'atto della stipula della Convenzione;

VISTI:

- il D.lgs n. 118/2011, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R.n.50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R.n.51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 –2025;
- la D.G.R.n.713 del 28/12/2022–Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del D.lgs.23/06/2011 n.118);
- la D.G.R.n.714 del 28/12/2022–Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art.39, c.10 del d.lgs.23/06/2011, n.118);

DATO ATTO che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 e 27 del Decreto lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- la L.R. n. 08.2002;
- la L.R. n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione” per come modificato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- il D.P.G.R. n. 206/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445.2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la D.G.R. n. 118 del 31 marzo 2023, avente ad oggetto: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025”;
- la D.G.R.n.665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3 s.m.i.”;
- il D.D.G.n.17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R.n.665 del 14 dicembre 2022.Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la Deliberazione n.704 del 28dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art.19 del D.lgs. n.165/2001, il 15 dicembre2022 – quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R.n.135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- il D.D.G.n.9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto “D.G.R.n.297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: Conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”;

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile di procedimento, nominato con D.D.G. n.12489 del 06/09/2023, che ne attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **di approvare** lo schema di Convenzione, Allegato A) al presente decreto di cui fa parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria e gli Enti finanziati e destinati all’attuazione delle attività in argomento;
- **di prendere atto** che si procederà con provvedimento successivo a liquidare le somme a favore degli Ambiti Territoriali Sociali che avranno stipulato la Convenzione con la Regione Calabria;
- **di notificare** il presente atto ai Comuni degli Ambiti territoriali interessati;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **di dare atto** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi alle autorità giudiziarie competenti, nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Sara Lo Presti
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberto Cosentino
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 3319 del 16/10/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO Legge Regionale n. 12 del 10 maggio 2018 - Attività in materia di Invecchiamento Attivo da parte dei Comuni capoluoghi di provincia e Capi ambito della Regione Calabria – Approvazione Schema di Convenzione

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 16/10/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

L.R. n. 12/2018 – Attività in materia di Invecchiamento Attivo

Annualità 2023

CONVENZIONE Rep. n. del

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

TRA

La Regione Calabria C.F. 02205340793 nel seguito denominata “Regione”, rappresentata dal Dirigente Generale pro tempore del “Dipartimento Lavoro e Welfare” domiciliato per la carica in Catanzaro, Cittadella Regionale località Germaneto sede del predetto Ente

E

Il Comune Capofila di con sede legale in - C.F.
_____ rappresentato dal sig./ra _____ nato/a a _____ il
_____ cod. fiscale _____ (d’ora in poi definito “Beneficiario”)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni e allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana, assegnando alle Regioni la potestà legislativa e la competenza esclusiva in materia di assistenza sociale e che, conseguentemente, le Regioni sono sciolte dai limiti posti in precedenza alla loro attività legislativa;
- il diritto all'assistenza sociale previsto dall'art. 38 della Costituzione viene completamente regionalizzato e compete alla Regione, in via esclusiva, la predisposizione delle previsioni normative ed organizzative indispensabili per l'erogazione delle prestazioni socio assistenziali;
- con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., *“Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)”*, così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;

RILEVATO che la Regione Calabria, al fine di valorizzare le persone anziane come soggetti rilevanti per la società e prevenire la loro non autosufficienza, ha inteso:

- attuare azioni positive che contribuiscano a mantenere l'anziano nella famiglia e nel tessuto sociale e a valorizzarne il patrimonio di esperienza, di conoscenza e di cultura;
- riconoscere e garantire l'effettivo esercizio dei diritti delle persone anziane;
- sostenere l'invecchiamento attivo per valorizzare la persona anziana, da considerare come risorsa;
- promuovere politiche di integrazione delle persone anziane, contrastando atteggiamenti di discriminazione ed esclusione al fine di consentire un invecchiamento dignitoso e in condizioni di salute;

VISTA la Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 *“Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo”*, pubblicata sul BURC n. 51 del 17 maggio 2018, con la quale la Regione Calabria ha previsto l'istituzione della *“Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati”*, al fine di promuovere azioni concertate per assicurare il benessere degli anziani promuovendo interventi mirati all'invecchiamento attivo;

RILEVATO che, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di cui alla Legge regionale n. 12/2018, è stata adottata la Delibera di Giunta n. 182 del 30 aprile 2022, con la quale è stata disposta l'istituzione della *“Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati”* e del *“Tavolo permanente di lavoro”*;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 della Legge regionale n. 12/2018, la Conferenza permanente



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

“assicura, attraverso politiche condivise e azioni concertate, un livello adeguato di benessere alla popolazione anziana, riservando una particolare attenzione alle persone anziane non autosufficienti con interventi mirati alla tutela, promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e che l'attività della stessa ha il fine di individuare e condividere le soluzioni alle problematiche riguardanti la terza età relative a sanità e qualità della vita, inclusione sociale e povertà, trasporti, mobilità e servizi, sicurezza, rischio abitativo, qualità sociale con particolare interesse per le aree interne, bisogni degli anziani in Calabria”;

VISTO, inoltre, che l'art. 12 della citata legge 12/2018, prevede la copertura finanziaria degli oneri di cui agli articoli 7 (“Incontri formativi”) e 8 (“Percorsi regionali”), quantificati per l'anno 2022 in euro 70.000,00 e che tale importo risulta allocato sul bilancio regionale anno 2022;

PREMESSO

Che la Conferenza permanente si è determinata sull'utilizzo della somma allocata in bilancio ai sensi della L.R. 12/2018 per come sopra esplicitato, ripartendola equamente tra i cinque Comuni capofila degli ambiti territoriali sociali capoluogo di provincia come da tabella allegata (Allegato 1), per le seguenti finalità:

- Attività di campagna di informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita per il benessere e la qualità della salute delle persone anziane per evitare l'aggravarsi delle fragilità esistenti e salvaguardare il benessere della persona;

Che, al fine di raggiungere i predetti fini, gli ATS interessati, con nota prot.n. 121793 del 15/03/2023 sono stati invitati a presentare proposte progettuali che prevedano percorsi formativi, percorsi per la cultura, per la memoria dei luoghi, per il turismo sociale e per l'inclusione attiva, in concertazione con i componenti della conferenza permanente;

Che il progetto presentato dal Beneficiario, per come sopra identificato, ammesso a valutazione è risultato idoneo e finanziabile.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE E IMPORTI

La presente Convenzione disciplina i rapporti fra le Parti per la realizzazione del progetto per come prodotto in sede di partecipazione all'Avviso pubblico ed approvato dal Responsabile di Procedimento, che qui si intende integralmente richiamato, per un importo pari ad **€ 14.000,00 (euro quattordicimila/00)** Progetto denominato: “.....”;

ART. 2 - VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

1. La presente Convenzione, ai fini della realizzazione del progetto è valida dalla data di repertorizzazione del presente atto e fino alla conclusione degli interventi che deve avvenire nell'arco di 6 mesi dalla loro attivazione;
2. Il Beneficiario è tenuto al rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma di cui al progetto approvato e che qui si intende integralmente richiamato;
3. La Regione Calabria verificherà il rispetto della tempistica indicata nel presente articolo e, laddove i termini indicati saranno superati, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito, potrà



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

procedere con l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso ai sensi della presente Convenzione.

ART. 3 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

- 1 Con la stipula della presente Convenzione il Beneficiario si impegna al rispetto degli obblighi di cui ai commi seguenti.
- 2 Il Beneficiario è tenuto ai seguenti obblighi generali:
 - a) realizzare le attività del progetto in conformità a tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative alla manifestazione d'interesse;
 - b) realizzare le attività entro i termini previsti all'art. 2 della presente Convenzione;
 - c) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione e gli esiti delle procedure di evidenza pubblica;
 - d) comunicare l'avvio del progetto;
 - e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - f) soddisfare gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda di finanziamento;
 - g) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - h) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico e procedurale, in formato cartaceo e su supporto informatico;
 - i) comunicare, in sede di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - j) consentire le verifiche in loco, a favore della Regione mediante suoi dipendenti o delegati;
 - k) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;
 - l) fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativa che dovessero interessare l'operazione finanziata.
- 3 Il Beneficiario è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi di comunicazione:
 - a) comunicare tempestivamente eventuali variazioni progettuali;
 - b) dare immediata comunicazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi indicati al precedente art. 2;
 - c) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste motivate di proroga dei termini di validità della presente Convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione;
 - d) trasmettere, con la periodicità prevista dal presente Atto, le informazioni necessarie al monitoraggio finanziario e procedurale dell'operazione.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE CALABRIA

- 1 La Regione Calabria sovrintende al rispetto della presente Convenzione, verifica l'effettiva attuazione del progetto ed il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;
- 2 Informa il Beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sulla presente Convenzione, sulla realizzazione dell'attività finanziata, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo;
- 3 Fornisce, inoltre, precise informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del Beneficiario ai fini dell'adempimento dei suoi obblighi.

ART. 5 SPESE AMMISSIBILI

- 1 Sono ammissibili le spese che rientrano nel progetto di cui alla presente Convenzione.
- 2 Tutte le spese devono essere:
 - a) effettivamente e strettamente connesse all'attività ammessa a finanziamento;
 - b) debitamente quietanzate a partire dalla data di avvio del progetto e sino alla data di conclusione;
 - c) chiaramente imputate al soggetto Beneficiario;
 - d) tracciabili e, come tali, pagate con bonifico bancario o ricevuta bancaria. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto (CUP), pena la non ammissione del relativo importo.

ART. 6 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La Regione Calabria, erogherà il finanziamento secondo le seguenti modalità:
2. Dopo la stipula della presente Convenzione e relativa repertoriatura, verrà trasferita l'intero importo assegnato al Beneficiario;
3. Il Beneficiario del finanziamento dovrà compilare periodicamente una scheda relativa alle attività svolte, una relazione finale e fornire una rendicontazione economica delle spese sostenute secondo il quadro economico di cui al progetto approvato.

ART. 7 CONTROLLI

- 1 La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario e procedurale delle attività progettuali, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso regionale e dalla presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario;
- 2 Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto;
- 3 La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto. Le verifiche effettuate riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

ART. 8 VARIAZIONI PROGETTUALI

- 1 Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta di variazione del progetto, adeguatamente motivata che non comporti una variazione tra macro voci maggiore al 10% dell'importo complessivo del progetto e che non modifichi la natura della proposta progettuale;
- 2 Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica;
- 3 Il Settore del Dipartimento Regionale competente valuterà nel dettaglio la fattispecie della modifica proposta e verificherà che la stessa non muti sostanzialmente il progetto approvato; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC dell'approvazione;
- 4 Resta inteso che, in caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta;
- 5 Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario ovvero di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo o il mancato riconoscimento delle spese sostenute senza previa autorizzazione.

ART. 9 CAUSE DI DECADENZA E REVOCHE

L'Amministrazione regionale procede con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:

- a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione del progetto e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
- b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione del progetto, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
- c) la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
- d) la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
- e) l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco.

ART. 10 PROROGHE

- 1 L'eventuale proroga alla tempistica indicata all'art. 2 della presente Convenzione, può essere concessa a totale discrezione della Regione che riterrà eventualmente ammissibile la richiesta di proroga a seguito della valutazione delle motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate;
- 2 La richiesta di proroga dovrà pervenire al Settore competente prima della scadenza del termine di cui al precedente art. 2 della presente Convenzione al fine di consentire una attività istruttoria che permetta al Settore di determinarsi nel merito entro tale termine;
- 3 In esito all'attività istruttoria il Settore potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

ART. 11 TUTELA DELLA PRIVACY

- 1 Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018;
- 2 Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale- Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89;
- 3 Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito;
- 4 La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi ai Soggetti di cui al presente Avviso Pubblico: Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza;
- 5 Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:
I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo e per gestire, conseguentemente il rapporto di lavoro, ai sensi del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;
- 6 I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- 7 Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni;
- 8 Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi;
- 9 Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE;

- 10 Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci (10) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima;
- 11 Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR);
- 12 L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
 - oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.
- 13 Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:
 - a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
 - a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it
- 14 In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" nonché "Titolari del Trattamento" della presente informativa;
- 15 L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo;
- 16 I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.
- 17 Diritto di reclamo - Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

ART. 12 FORO COMPETENTE

Qualunque controversia in ordine al presente atto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario. Il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Catanzaro.

ART. 13 EFFICACIA

- 1 La presente Convenzione acquisterà efficacia dal momento della repertoriazione da parte della Regione Calabria.
- 2 La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.
- 3 Il presente Atto è sottoscritto con firme digitali ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per il Beneficiario
Il Rappresentante Legale

Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale